

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE
ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA,
SETTORE CONCORSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO
2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)**

Alle ore 9.30 del giorno 8.4.2014 si è riunita mediante strumenti di comunicazione telematica la commissione giudicatrice della procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia per il Settore Concorsuale 14/A1, nominata con DD n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Commissione è formata dai seguenti componenti:

- Prof. ALFIERI Luigi (Presidente)
- Prof. BOVERO Michelangelo (Componente)
- Prof.ssa HENRY Barbara (Componente)
- Prof. GONTIER Thierry (Commissario OCSE)
- Prof. FERRARA Alessandro (Segretario)

Preliminarmente la commissione conferma il Presidente e il Segretario rispettivamente nelle persone di:

- Presidente: Prof. ALFIERI Luigi;
- Segretario: Prof. FERRARA Alessandro.

A seguito di confronto tra i componenti della commissione, si definiscono le seguenti modalità organizzative distinte per fascia che saranno adottate per lo svolgimento dei lavori:

- Utilizzo della piattaforma telematica riservata alla commissione messa a disposizione dal Ministero contenente le domande dei candidati, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e della relativa documentazione.
- Utilizzo di modalità telematiche di lavoro collegiale tramite videoconferenza, nei casi in cui ciò risulterà opportuno.
- Si valuteranno prima i candidati per la I fascia.
- Le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri della Commissione.
- La Commissione si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione, in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza internazionale degli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra previsto e di quanto contenuto nel DM n. 76/2012 e nel Bando emanato con DD n. 222/2012 la commissione procede alla individuazione del tipo di pubblicazioni, alla determinazione e alla ponderazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati secondo quanto riportato nell'allegato 1 al presente verbale.

I lavori terminano alle ore 12.30 del giorno martedì 8 aprile 2014. Si allegano le dichiarazioni telematiche di approvazione sottoscritte dai singoli commissari.

Il verbale è redatto a cura e sotto la responsabilità del Presidente Prof. Luigi Alfieri, che provvederà a quanto necessario per la sua pubblicazione.



Settore concorsuale: 14/A1

Criteria I Fascia

Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale
- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca

Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- Nell'indiscussa tradizione della disciplina la monotematicità non è considerata con favore. Si introduce quindi il seguente criterio: ampiezza di orizzonti nella trattazione dei temi affrontati.
- La Commissione sottolinea che non verranno presi in considerazione pubblicazioni e titoli che, pur scientificamente validi, non abbiano un'apprezzabile pertinenza disciplinare.
- La Commissione terrà in particolare considerazione l'attività didattica che i candidati e le candidate abbiano svolto sui temi, autori e metodi di specifica pertinenza disciplinare.

Criteria/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Motivazione: Non decisivo date le caratteristiche disciplinari.

Pubblicazioni scientifiche allegate:

Criteria:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del

D. A.

carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

Parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

• La Commissione considera ovvio prerequisito il superamento di almeno una mediana, ma ritiene che il conferimento dell'abilitazione debba fondarsi su una produzione più qualificata di quanto questo minimo possa garantire. In particolare, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca su tematiche diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca, compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi, articoli o capitoli di libro si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.

Titoli (diversi dalle pubblicazioni):

Parametri:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali,

ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012):

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- Svolgimento di incarichi istituzionali di particolare rilevanza in ambito accademico.

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Motivazione: Parametro non rilevante per il settore scientifico-disciplinare.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

- Si ribadisce che, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca su tematiche diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca; compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi, articoli e capitoli di libro si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.

Criteria II Fascia

Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca

Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- La Commissione sottolinea che non verranno presi in considerazione pubblicazioni e titoli che, pur scientificamente validi, non abbiano un'apprezzabile pertinenza disciplinare.
- La Commissione terrà in particolare considerazione l'attività didattica che i candidati e le candidate abbiano svolto su temi, autori e metodi di specifica pertinenza disciplinare.

Criteria/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale

Motivazione: Il criterio non risulta rilevante per il settore scientifico-disciplinare.

- Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Motivazione: Il criterio non risulta rilevante per il settore scientifico-disciplinare.

Pubblicazioni scientifiche allegate:

Criteria:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di



rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

Parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- La Commissione terrà conto della qualità della produzione scientifica anche all'interno del panorama nazionale.
- Come ulteriore criterio la Commissione terrà conto della ragionevole ampiezza di orizzonti nella trattazione dei temi affrontati dai candidati.
- La Commissione considera ovvio prerequisito il superamento di almeno una mediana, ma ritiene che il conferimento dell'abilitazione debba fondarsi su una produzione più qualificata di quanto questo minimo possa garantire. In particolare, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione ritiene condizione necessaria la presenza di almeno una monografia di ricerca su tematiche attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi, articoli e capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca; compilazioni a prevalenti fini didattici. Per saggi, articoli e capitoli di libri si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.

Titoli (diversi dalle pubblicazioni):

Parametri:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione



tra pari

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati

d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione

e) partecipazione a enti o istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione

f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

• g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Motivazione: Parametro non rilevante per il settore scientifico-disciplinare.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

• Si ribadisce che, pur riservandosi la facoltà di giudicare caso per caso, la Commissione valuta di particolare rilevanza la presenza di un congruo numero di monografie di ricerca (almeno una) su tematiche diversificate e attinenti al Settore Concorsuale o su tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e di un numero adeguato di saggi/articoli/capitoli di libro scientificamente significativi. Per monografia si intende l'esito di una compiuta, matura, articolata e impegnativa esperienza di ricerca, ossia un lavoro scientifico capace di segnare un avanzamento di rilievo nelle conoscenze disciplinari o interdisciplinari, rigoroso nei metodi e solido nell'impianto teorico. Non sono pertanto monografie: pubblicazioni a sé stanti di singoli saggi privi delle precedenti caratteristiche; raccolte di saggi editi e inediti eterogenee e disorganiche; strumenti di supporto alla ricerca; compilazioni a prevalenti fini didattici. per saggi e articoli si intendono prodotti di ricerca non ripetitivi, in cui spicchi la rilevanza dell'argomento affrontato, l'originalità dell'impostazione e il rigore scientifico della trattazione.



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. Luigi Alfieri, Presidente della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, settore concorsuale 14/A1, nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di Rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 8.04.2014.

Dichiara inoltre di concordare in ogni sua parte con il verbale, da lui stesso redatto in conformità a quanto unanimemente deliberato dalla Commissione, nel quale si stabiliscono i criteri di giudizio a cui la Commissione si atterrà nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la tornata 2013.

Urbino, li 8.04.2014

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Alfieri', written over a horizontal line.

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. Michelangelo Bovero, membro della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia settore concorsuale 14/A1 nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di Rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 8.04.2014.

Dichiara inoltre di concordare in ogni sua parte con il verbale redatto dal Presidente, nel quale si stabiliscono i criteri di giudizio a cui la Commissione si atterrà nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la tornata 2013.

Torino, li, 8.04.2014



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCURSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

DICHIARAZIONE

La sottoscritta, Prof. ssa Barbara Henry, componente della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia settore concorsuale 14/A1 nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di Rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 8.04.2014.

Dichiara inoltre di concordare in ogni sua parte con il verbale redatto dal Presidente, nel quale si stabiliscono i criteri di giudizio a cui la Commissione si atterrà nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la tornata 2013.

Pisa, li, 8.04.2014

Prof. ssa Barbara Henry



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCURSUALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. Thierry Gontier, membro della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia settore concorsuale 14/A1 nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di Rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 8.04.2014.

Dichiara inoltre di concordare in ogni sua parte con il verbale redatto dal Presidente, nel quale si stabiliscono i criteri di giudizio a cui la Commissione si atterrà nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la tornata 2013.

Paris, li 8.04.2014

Thierry Gontier

d. A.

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA, SETTORE CONCURSALE 14/A1 (DECRETO DIRETTORIALE N. 161 DEL 28 GENNAIO 2013 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 1 FEBBRAIO 2013, N. 9)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. Alessandro FERRARA, membro della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia settore concorsuale 14/A1 nominata con Decreto Direttoriale n. 305 del 30.10.2012 e successivo Decreto di Rettifica n. 585 del 30.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 8.04.2014.

Dichiara inoltre di concordare in ogni sua parte con il verbale redatto dal Presidente, nel quale si stabiliscono i criteri di giudizio a cui la Commissione si atterrà nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la tornata 2013.

Roma, li, 8.04.2014

Alessandro Ferrara

A.A.